

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: PROROGA DGR N. 249/2015: ISEE PER L'ACCESSO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE IN AMBITO SOCIO SANITARIO

Cod.documento GPG/2015/2314

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2314

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 «Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)», previsto dall'articolo 5 del D. L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014;

Il Decreto Ministeriale 7 novembre 2014 «Approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ai fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159»;

Le sentenze del TAR del Lazio n. 2454/2015, n. 2458/2015 e n. 2459/2015 che hanno previsto invitato l'autorità emanante il DPCM 159/2013 a riformulare alcune parti dello stesso ritenute illegittime;

Vista inoltre la D.G.R. 16 marzo 2015 n. 249 "Applicazione DPCM 159/2013: Determinazioni in materia di soglia Isee per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario";

Dato atto che, come concordato nella Cabina di regia Regione Enti Locali, con comunicazione del 4 settembre 2015 del Servizio Assistenza Territoriale è stato avviato il monitoraggio di ambito distrettuale sull'applicazione del nuovo Isee che si è realizzato attraverso la compilazione di un questionario on line da parte di ogni Ufficio di Piano con l'obiettivo di raccogliere informazioni su ogni singola situazione nella quale è stato presentato il nuovo Isee per l'accesso alle prestazioni agevolate indicate nella DGR n. 249/2015;

Dato atto inoltre che il monitoraggio previsto, anche se ancora in fase di completamento per assicurare la più alta rappresentatività dei dati, ha già fornito elementi di valutazione relativi all'applicazione dell'Isee così come definito dal DPCM 159/2013, che sono stati illustrati nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico della citata Cabina di regia Regione Enti Locali in data 16/11/2015 e che giustificano un'ulteriore proroga delle soglie vigenti, come di seguito indicate, e di quanto previsto dalla DGR n. 249/2015;

Considerata inoltre la situazione di estrema incertezza conseguente:

- alle sentenze del TAR del Lazio;
- al non accoglimento da parte del Consiglio di Stato (decisione del 17 settembre 2015) dell'istanza di sospensione dei provvedimenti del TAR avanzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- al giudizio pendente del Consiglio di Stato, che sulla questione ha svolto udienza il 3 dicembre 2015 il cui esito non è conosciuto alla data odierna;

Considerato il fatto che dalla decisione del Consiglio di Stato potrebbe discendere anche l'obbligo per l'autorità emanante di emendare e riformulare il DPCM 159/2013;

Vista l'inopportunità in questo quadro di incertezza di assumere decisioni in merito alla definizione di nuove soglie Isee per l'accesso ai benefici socio-sanitari di competenza regionale indicati nella citata DGR n. 249/2015 e qui riportati:

- Limite per l'assegno di cura per anziani di cui alla DGR 2686/2004 e Determinazione n. 490/2011: ISEE 22.300
- Limite per la concessione del contributo aggiuntivo di 160 euro mensili quale partecipazione al costo degli oneri previdenziali ed assicurativi Inps per assistenti familiari in regola che assicurano le cure per i beneficiari degli assegni di cura per anziani (DGR 1206/07 e DGR 1702/2009): ISEE 15.000
- Limite per l'assegno di cura per le gravissime disabilità acquisite e contributo aggiuntivo di 160 euro mensili quale partecipazione al costo degli oneri previdenziali ed assicurativi Inps per assistenti familiari in regola che assicurano le cure per i beneficiari degli assegni di cura (DGR 2068/04 e DGR n. 256/2014): ISEE 55.000
- Limite per l'assegno di cura e di sostegno per disabili gravi per la domiciliarità e la vita indipendente (DGR n. 1122/2002) e contributo aggiuntivo di 160 euro mensili quale partecipazione al costo degli oneri previdenziali ed assicurativi Inps per assistenti familiari in regola che assicurano le cure per i beneficiari degli assegni di cura: ISEE 34.000
- Limite per la concessione di contributi per l'adattamento domestico di cui alla DGR n. 1206/2007 e s.m.i.: limiti percentuali di contributo calcolato sulla spesa ammissibile in base alle seguenti fasce ISEE:
 - da 0 a 8.000 90%
 - da 8.001 a 13.000 70%

da 13.001 a 21.000 50%

da 21.001 a 34.000 40%;

- Limiti per la concessione di contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e 10 LR 29/1997 (DGR 1161/2004 e successive integrazioni e modificazioni) Valori aggiornati con determinazione n. 2865 del 6/3/2014:

ISEE 23.260 per art. 9 lett a) e b) e per art.10;

ISEE 14.400 per art. 9 lett c);

- Limiti di accesso all'assistenza odontoiatrica di cui alla DGR n. 374 del 27/3/2008 secondo le fasce di reddito aventi i seguenti valori ISEE:

<= 8000	>8000 <= 12.500	>12.500 <=15.000	>15.000 <=20.000	>20.000 <=22.500
---------	--------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Considerata al contempo la necessità di evitare vuoti normativi e di garantire certezza, chiarezza e continuità alla operatività ed agli interventi anche al fine di evitare confusione ed incertezza negli utenti e negli operatori;

Ritenuto quindi necessario prevedere la proroga di quanto già definito della DGR n. 249/2015 sino al 30/06/2016, riservandosi di assumere le necessarie decisioni una volta conosciuto il pronunciamento del Consiglio di Stato, eventualmente anche prima del termine del 30/06/2016;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative

e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1222 del 4 agosto 2011; n. 1377/2010, n. 1511/2011 e n. 193/2015;
- n. 1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33", nonché la n. 57/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta di "Vicepresidente. Assessore politiche di welfare e politiche abitative" Elisabetta Gualmini e "Assessore Politiche per la salute" Sergio Venturi;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di prorogare sino al 30/06/2016 la validità di quanto previsto dalla D.G.R. 16 marzo 2015 n. 249 "Applicazione DPCM 159/2013: Determinazioni in materia di soglia Isee per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario";

2. di prevedere che per quanto riguarda gli assegni di cura ed altre prestazioni indicate nella citata DGR n. 249/2015 si proceda, nel rispetto del presente atto e di quanto previsto dalla medesima DGR 249/2015, con la proroga o la concessione con durata sino al 30/06/2016, salvo diversa valutazione in merito alle altre condizioni che motivano la fruizione dell'assegno di cura e altre prestazioni citate in premessa;

3. di riservarsi l'adozione di successivi atti una volta conosciuto il pronunciamento del Consiglio di Stato citato in premessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2314

data 11/12/2015

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza